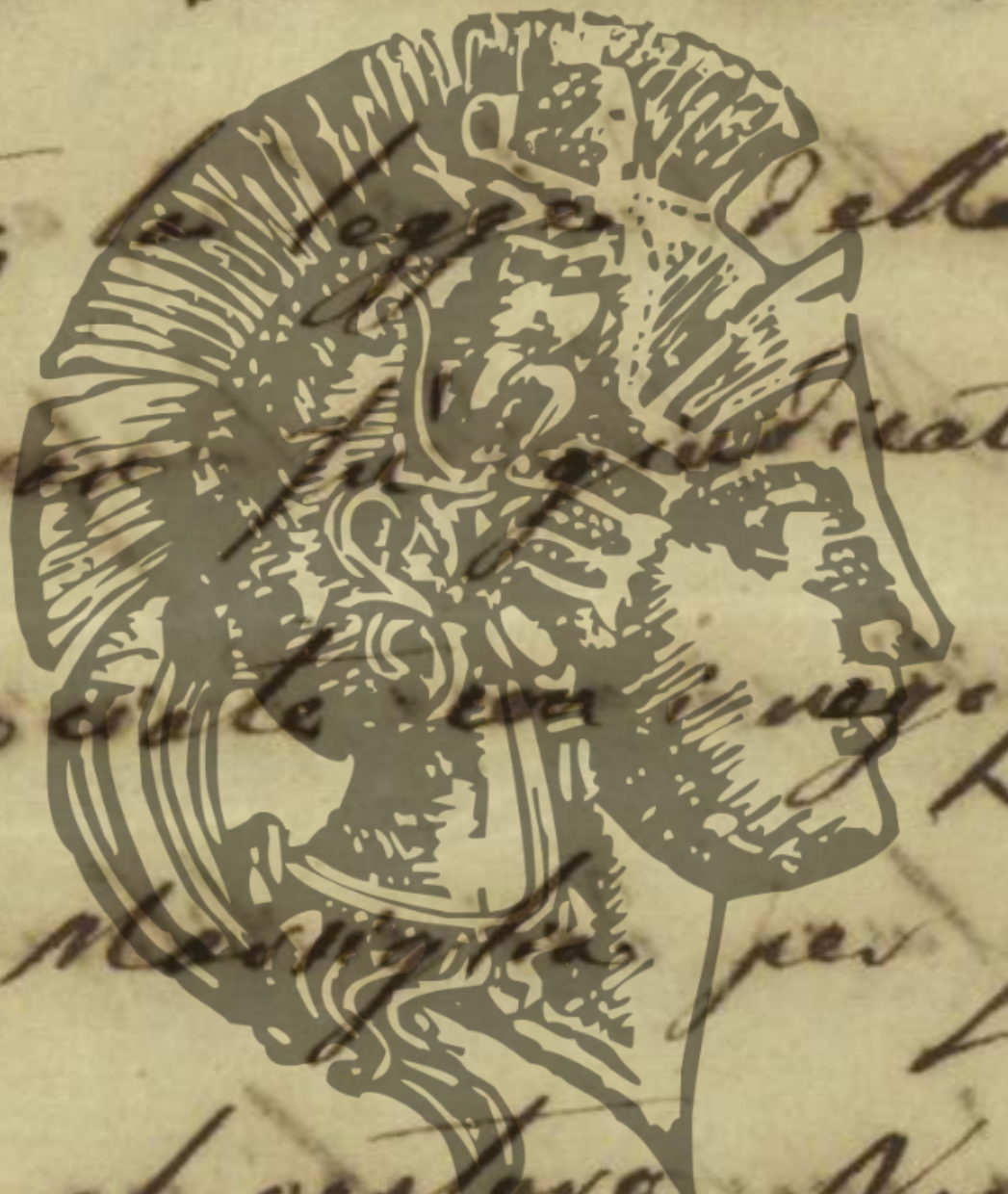


nel nostro interno, preferiscono il Clero ad altre classi di Uomini,
 l'articolo Prefigione carpeggia; ma cosa si nasconde sotto questo
 bel manto, non abbiamo ancora penetrato. Vi sarà il disgusto del
 popolo verso il Re; convengo; ma cosa si domanda dopo il disquis-
 to; questo resta sapere; spero che potremo penetrare non nel regio-
 to, perchè neppure gli apostoli credo ora lo conoscano; ma avere
 qualche dato, che ci faccia riflettere e fare delle congetture sul
 avvenire. Si dice che dei navigli a vapore Profii saranno alla
 vela onde facilitare la corrispondenza tra la Persia e la Grecia per
 la via del Mar nero, partendo da Odessa, e Atene in poche settimane.

Al Ministero dell' Interno non si travaglia che a guastare
 tutto quello avete fatto; la legge della dottrina sarà rifata;
 la convenzione con l'ovest sarà guastata illusoria; ed ebbe luogo
 altra con il medesimo, a poco che sarà negoziata. Traessi, ogni venti
 giorni partirà uno da Massilia per qui, ed uno da Atene per
 Massilia, comincerà nel venturo Novembre. Questa condotta dell'
 Sig. Bourdis lo fa godere della più grande confidenza, e non possi-
 simo, che vi sia una disposizione vana rigettata.

Profetto primo pareudo studia di guastare tutto quello
 avete fatto da Roujoux, al quale si fa la più gran critica. Critica
 di è puerile contro il medesimo per gli elogi che su le sue atti-
 gazioni avete fatto a Palaschi per la statistica, senza parlare
 con lode della sua, che pretende essere migliore; e più scientifica
 e utilissima contro voi; perchè trovò negli archivi dei rapporti
 sfavorevoli a lui fatti al Governo. Pure malgrado i miei tentati
 non girare avere delle buone grazie: forse più tardi.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ



Vene in Atene il Sef. Ammiraglio Francese. M.^{re} Massieu, ebbe la bontà di onorarci di sua visita, nè fece il giorno stesso la vestizione. Domandò con molto interesse di voi, del vostro stato di salute. Lunga conversazione su gli affari nostri, si mostra molto penetrato della situazione della Grecia, e molto disgustato della nostra posizione, e della debolezza di...

La conversazione del Baron Roven con il Conte Darò durò da più di due ore, fu vivissima, e secondo quella egli mi disse gli parlò con del tuono, facendo sempre distinzione dal personale al Ministro di Francia; caratterizzò il Conte il nostro partito rivoluzionario, si lamentò che voi non avete mai corrisposto alla sua confidenza e alla stima che aveva per voi; che ciò, fa essere incompatibile la sua e vostra agenzia negli affari; mostrò del risentimento per la condotta di Rouvoix in particolare; si manifestò molto con Etal, e N. Sisso, che sia il suo giornale rivoluzionario; a tutto questo rispose severamente il Ministro Francese; ma il risultato zero, meno di zero per noi.

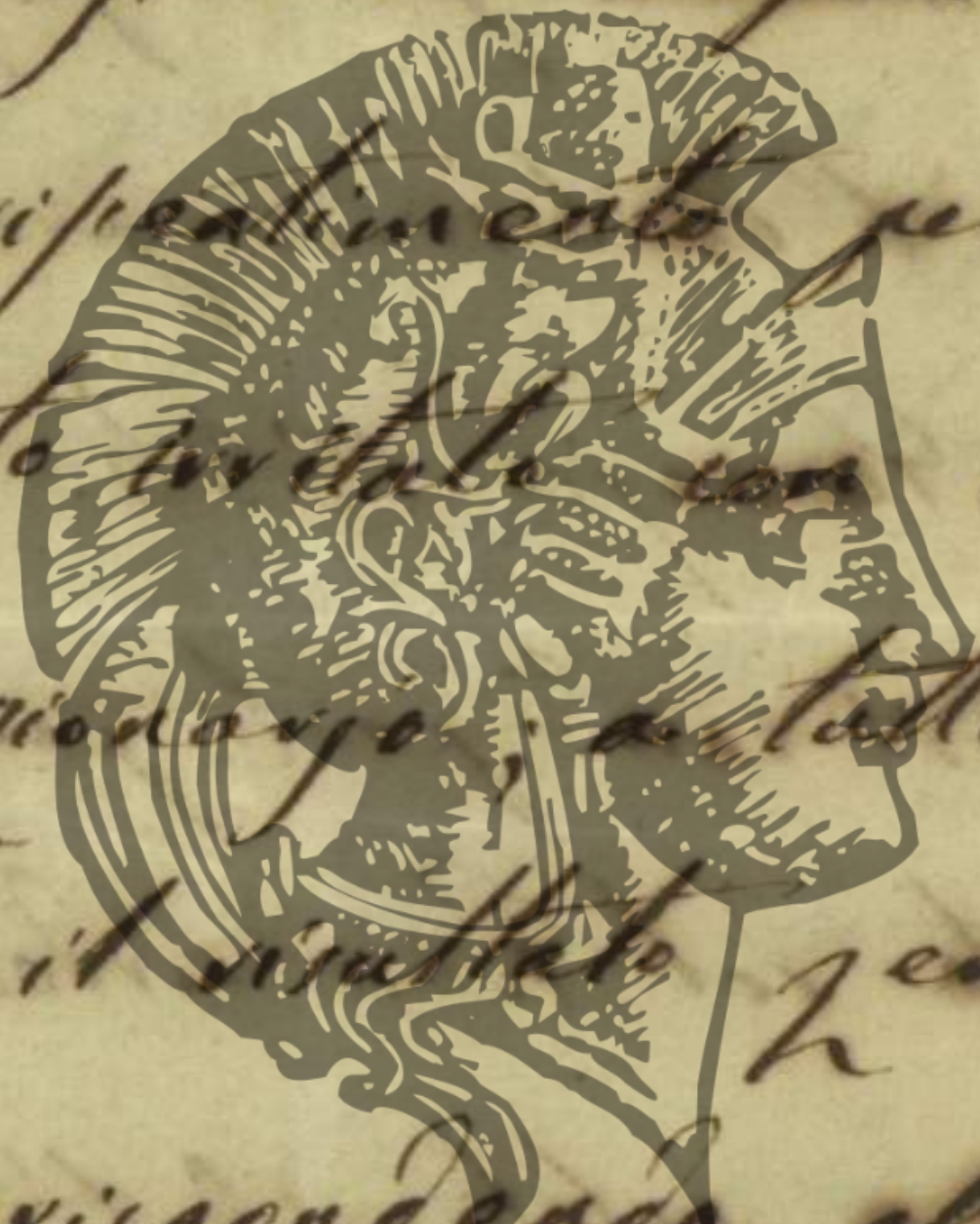
Si lamentò il Conte rispondendo alle solianze del Governo Francese, che le cose della Grecia devono andar male, perchè il Governo Francese lo vuole, facendo tutti i sforzi di regargli la terza dose del pestito, e che un Governo senza mezzi non può prosperare.

Il Sef. Lyon affetta di voler essere nostro amico, coll'oggetto di adormentarci; lo stesso linguaggio tiene con il Sef Roven; ma è certo che fa' quello vuole, e sempre a profitto del suo partito; noi non sfugiamo la sua gentilezza; ma nessuna fede prestiamo alle sue promesse; desiderissimo che anche il Barone vivesse in mala fede con lui, credo che tirebbe miglior partito.

Varj sono gli apostoli dispersi per parte della Russia nel

ΑΚΑΔΗΜΙΑ

ΑΘΗΝΩΝ



ΑΚΑΔΗΜΙΑ
ΑΘΗΝΩΝ

ΑΘΗΝΩΝ
ΑΘΗΝΩΝ

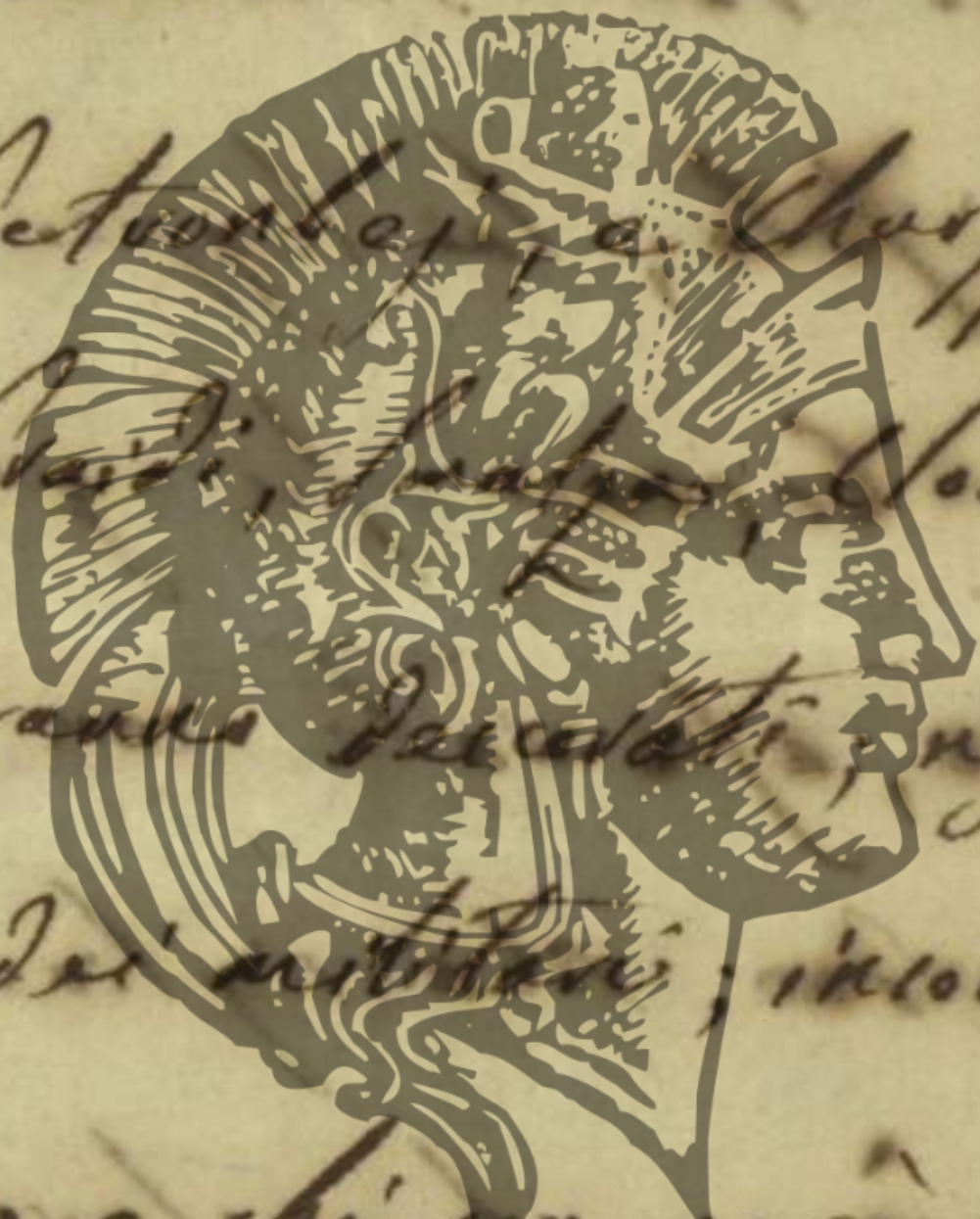
Il Bre. auto di trovarsi nella capitale il giorno della sua festa 18/30/76.
Si canta il Theaur nella Cattedrale, magnificas illuminazione; il malcontento
mento si dimostra sopra velle in tutte le classi, e in tutti i colori.

L'organizzazione del Consiglio di stato fu data alla stampa, per sene vittiva
ta non si sa perché; mi difeso che è un galimatias senza fine. Il personale
non venne nominato; ma sarà più mostruoso che l'organizzazione; per i dieci
fanno ora luce che per il venturo anno.

Quella della stampa fu pubblicata, e pare che si restringa a 250 mil.
ridui; non si conosca ne il personale, ne gli appuntamenti, perché si riserva
dare nuove ordinanze, non sarà difficile che sia provastata sino al venturo
anno per economia di denaro.

Giorgio Curdumotti, Petros Capa, Giorgio ottennero il gran cordone dell'
ordine il Salvatore; Pirro, Gaidi, Sappas, Nodari, Deligidi, Constantino Axiotti,
e altri nomi saranno decorati, neppure dai nostri amici riviti.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ



L'avranno; forse qualcuno dei nostri; insomma vi è una prostituzione di
decorazioni, che farà onore a chi non sarà decorato; se arriverà in tempo
vi farà avere la vita. Questa caduta del Conte Cancelliere, si dovrebbe
vie più impegnare, onde alcuni dei nostri più attaccati amici fossero decorati da
altri, quando il loro Governo gli fa una tanta ingiustizia. Ma valenno
na forse queste lezioni per correggere la vostra eterna apatia, per farvi
conoscere qual torto avete sempre avuto di negligenza i vostri amici, e
di aver beneficiato sempre con prodigalità i vostri nemici; di non aver
mai saputo tirar profitto dalla vittoria? Vi vedrete un giorno dei vostri nemici?

Persempione a morte nei nostri amici, e alendofi. Sappia più piccole
occasioni. Morandi spoggetta ad un Consiglio di guerra malgrado che il
brappostore non trovi soggetto di accusa. Chepa, e Velanjo pure spoggetta.

ΑΚΑΔΗΜΙΑ ΑΘΗΝΩΝ

N. 7

(68)

Athene li 22 Feb. q. 860 1835

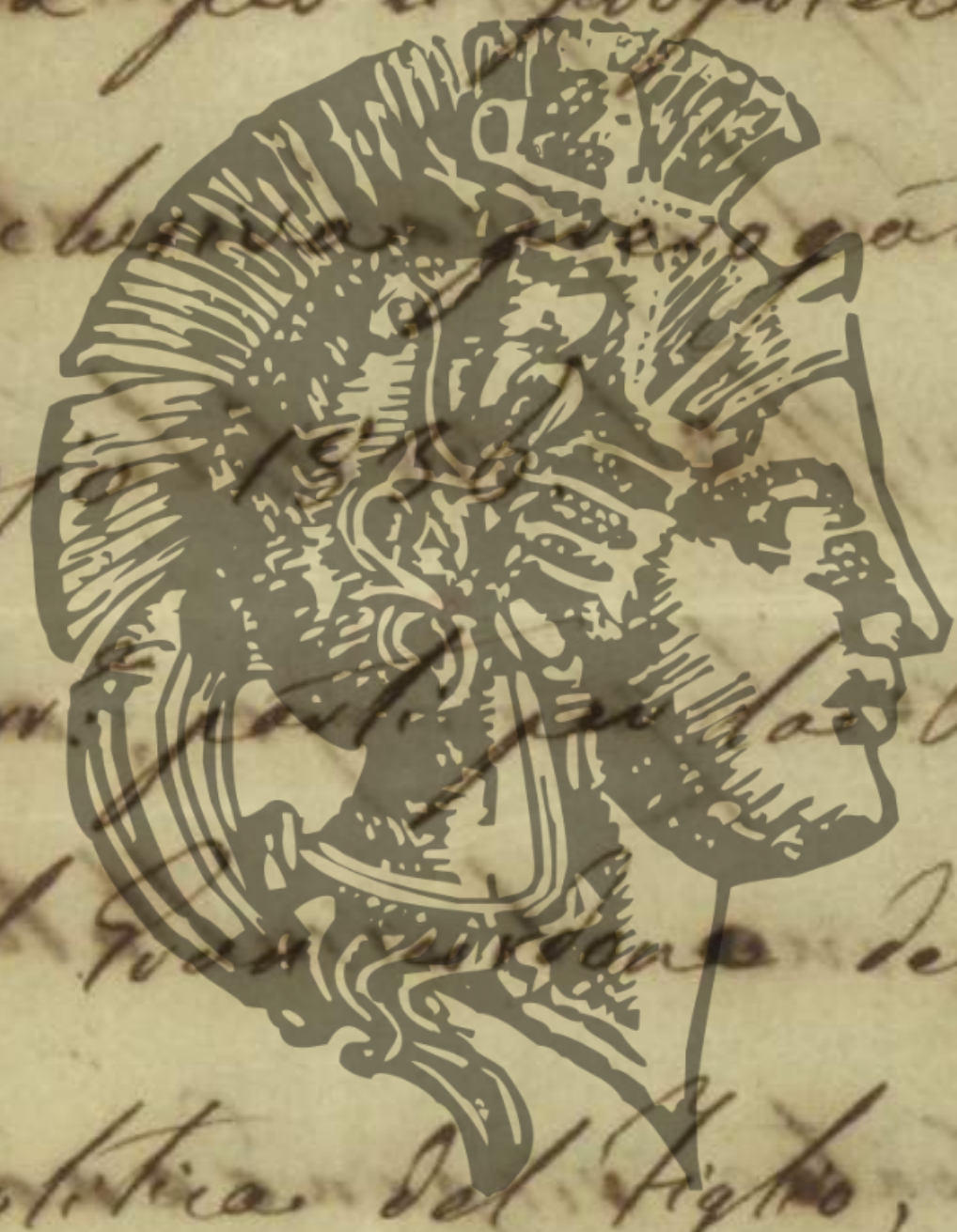
19

Ottimo, a Pregiorale mio Amico.

Credo che la precedente mia del 11/23 corr. vi abbia trattato bastan-
tamente su gli affari vostri, e vi abbia offerto del materiale alle vostre riflessioni.
La presente non sarà meno abbondante di quella, onde non possiate essere
a gravio di quella qui si parla.

Il prestito con il banchiere Prof secondo i suoi stepi dotti è desinato
tra il Concelliere del Regno e lui, poiche' senza altro consenso la conversione
dicesi che sarà con l'interesse dell' otto per cento per i coltivatori, che
ancora non si sa se intenda per li proprietari di beni stabili, e del 12%
per l'industria, con l'esclusiva prerogativa di trent'anni, non avra
vita che dal venturo Gennaio 1835.

AKAΔHMIA AΘHNΩN



per una del 11 corr. post. per il Principe il Conte Stroganoff. deca-
rato per questa volta del Gran Cordone del Salvatore, così pare per
sua Padre, la posizione politica del figlio, e la missione sua non doveva
certamente rendersi meritoria del Gran Cordone; e d'altronde inconve-
niente se abbia posto il Padre allo stesso parallelo del figlio; e perche'
Padre, e perche' egli veramente al cominciare della nostra rivoluzione,
e prima ancora rese dei segnalati servizi ai Greci, quando il figlio
non nulla fece per questi.

Si vede che non sia partito contento della di lui missione;
refusa risposta decisiva non ebbe; pare che l'argomento religione
sia stato da lui intavolato con qualche disapp. che di gusto dicesi
il nostro Re; qualche delicatezza aspettava si fece, ma senza
tratto matrimonio, che forse il Re di non intendere.

Ακαδημία Αθηνών / Academy of Athens